



Tit. VII CL. 1 Fasc. 121/2026

OGGETTO: AFORM – Settore servizi didattici Ambito Sociale – Hercolani – Fase 3 Bis della Programmazione didattica a.a. 2026/27 – Bando Rep. 4328/2026 Prot. n. 133892 del 21/07/2026 “Attribuzione di incarichi di insegnamento a professori di I e II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, determinato di tipologia a) e b) e RTT” – Approvazione degli atti e attribuzione degli incarichi.

LA DIRIGENTE

- Visto** l’art. 6, comma 4, della legge n. 240/2010, in base alla quale “Ai ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e successive modificazioni, nonché ai professori incaricati stabilizzati sono affidati, con il loro consenso e fermo restando il rispettivo inquadramento e trattamento giuridico ed economico, corsi e moduli curriculari compatibilmente con la programmazione didattica definita dai competenti organi accademici [nonché compiti di tutorato e di didattica integrativa]. Ad essi è attribuito il titolo di professore aggregato per l'anno accademico in cui essi svolgono tali corsi e moduli. Il titolo è conservato altresì nei periodi di congedo straordinario per motivi di studio di cui il ricercatore usufruisce nell'anno successivo a quello in cui ha svolto tali corsi e moduli. Ciascuna università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari;
- Visto** il D.lgs. n. 165/2001, ss.mm.ii., con particolare riguardo all’art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui “Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”;
- Visto** il D.M. n. 270/2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- Visto** il Decreto Ministeriale 8 luglio 2008 - Decreto Ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 “Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti”, con particolare riferimento all’articolo 2, secondo cui “I bandi debbono indicare i criteri e le modalità in base alle quali deve essere effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, e delle eventuali prove previste, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. Nel caso di incarichi retribuiti, le disposizioni di indizione della selezione debbono attestare la copertura finanziaria”;
- Richiamati**
- lo Statuto dell’Università approvato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 236 del 20 febbraio 2024;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609 del 06.08.2013, ss.mm.ii. adeguato da ultimo al Decreto ministeriale n. 96 del 06 giugno 2023 con D.R. n. 294 del 26 febbraio 2025;
 - il Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi tecnico amministrativi nell'ateneo multicampus emanato con D.R. n. 263/2013 del 09/04/2013 e aggiornato con le modifiche di cui al D.R. n. 2441/2024 del 24/12/2024, con particolare riguardo all’articolo 6, comma 3, rubricato *Attività di gestione*;



Esaminato il Testo unico per la Progettazione e la Programmazione didattica approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio, 29 ottobre e 29 novembre 2024, 27 marzo, 23 aprile e 19 dicembre 2025 e 27 gennaio 2026, con particolare riguardo al punto 5, in base al quale *“Prioritariamente vanno assegnate le attività didattiche ai ricercatori a tempo indeterminato dell’Ateneo che abbiano manifestato la loro disponibilità fino a concorrenza delle loro prime n. 60 ore; compatibilmente con la programmazione didattica dei Dipartimenti, i ricercatori a tempo indeterminato devono prioritariamente assumere affidamenti all’interno dei corsi di studio cui partecipa il proprio Dipartimento e nell’ambito della propria sede di servizio. Il Dipartimento, per particolari esigenze, debitamente motivate, può con propria deliberazione richiedere alle strutture gestionali l’emanazione di ulteriori bandi (FASE 3 BIS) rispetto a quello di Ateneo”* e punto 6 secondo cui *“La retribuzione oraria, al lordo di tutti gli oneri a carico dell’ente, ammonta a 60,00 € per gli affidamenti retribuiti al personale di ruolo dell’Ateneo”*;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell’Amministrazione generale con attribuzione all’Area Formazione e Dottorato – AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- la disposizione dirigenziale di conferimento di incarico di funzione dirigenziale – Dirigente dell’Area Formazione e Dottorato AFORM – alla dott.ssa Alice Trentini per il periodo dal 01/01/2026 fino al 31/12/2028 - Rep. n. 8224/2025 Prot. n. 0455105 del 19 dicembre 2025;
- il Provvedimento Dirigenziale Rep. n. 1815/2026 prot. n. 55916 del 24 marzo 2026, di nomina delle Commissioni di valutazione;
- il Bando di Fase 3 bis Rep. 4328/2026 Prot. n. 133892 del 21/07/2026, *“Terza fase della Programmazione didattica – Attribuzione di incarichi di insegnamento a professori di I e II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, determinato di tipologia a) e b) e RTT dell’Ateneo di Bologna”* relativamente ai criteri di valutazione;

Accertati

- il contenuto del verbale della Commissione di valutazione per i Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali riunitasi in data 08/09/2026;
- la disponibilità dei fondi necessari sul budget integrato di dipartimento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;

DISPONE

Art. 1 - Di approvare gli atti relativi al Bando di Fase 3 bis della Programmazione didattica a.a. 2026/27 Rep. 4328/2026 Prot. n. 133892 del 21/07/2026– *“Attribuzione di incarichi di insegnamento a professori di I e II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, determinato di tipologia a) e b) e RTT”* per le Attività formative dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e della relativa graduatoria degli idonei:

CdS	Sede	Attività formativa	Ore	SSD	Candidati	Idoneità
6652 – Scienze Politiche, Sociali e Internazionali	BO	MACROECONOMIA F-N [cod. 08795] <i>Attività formativa erogata in lingua italiana</i>	60	ECON-01/A	Guglielmo Barone	idoneo

CdS	Sede	Attività formativa	Ore	SSD	Candidati	Idoneità
8853 – Scienze Politiche, Sociali e Internazionali	BO	INTERNATIONAL HISTORY [Cod. 87149] <i>Attività formativa erogata in lingua inglese</i>	60	FSPS-04/B	Nessuna candidatura	-



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
FORMAZIONE E DOTTORATO

Art. 2 – Di attribuire gli incarichi elencati sopra ai docenti dichiarati idonei.

Allegati al presente atto:

1. Verbale della Commissione di valutazione per i Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - seduta del giorno 08/09/2026;

Per la Dirigente AFORM
Dott.ssa Alice Trentini
il Responsabile del Settore didattico delegato
Dott. Simone Chiappa
(f.to digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta pubblicazione, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 104/2010.

Per i cittadini residenti in altro Stato europeo, diverso dall'Italia, il suddetto termine è aumentato di 30 (trenta) giorni. Per i cittadini residenti fuori d'Europa lo stesso termine è aumentato di 90 (novanta) giorni.

In alternativa è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

ap/SC